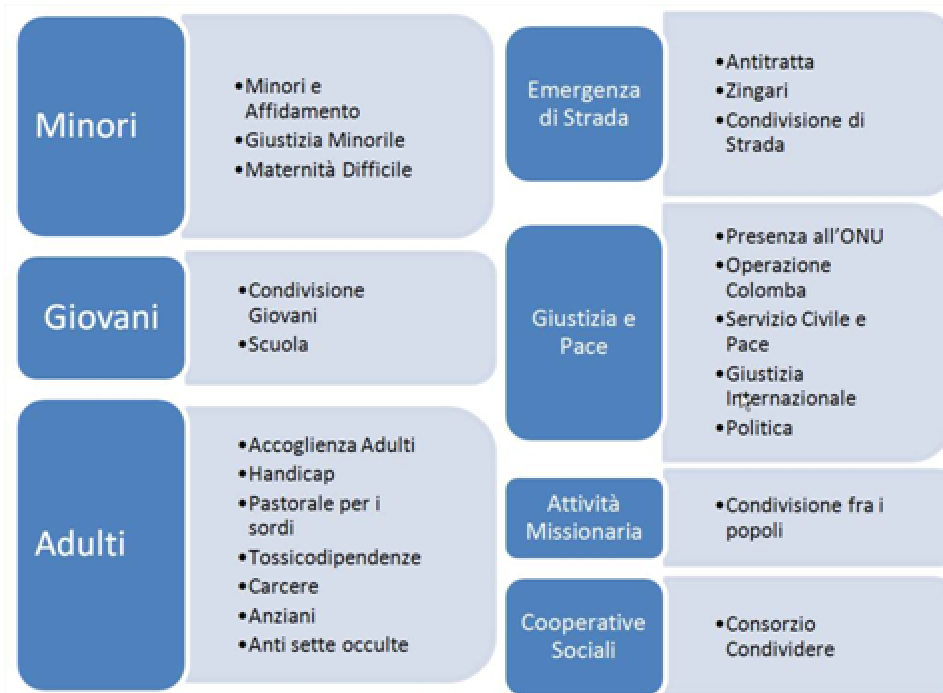


L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è un'organizzazione senza fini di lucro che da 40 anni opera nel mondo dell'emarginazione al fianco di chi vive una condizione di disagio, povertà o abbandono. E' stata fondata da **don Oreste Benzi** nel **1968**. L'associazione è oggi attiva in Italia e in 27 paesi nel mondo in tutti i continenti attraverso circa 520 strutture di diversa tipologia e finalità: Case Famiglia, le Capanne di Betlemme, le Pronte Accoglienze, le Comunità Terapeutiche, le Case di Fraternità, le Case di Preghiera, le Cooperative Sociali. Per "Casa Famiglia" si intende una comunità educativa residenziale che richiama in tutto e per tutto una famiglia naturale. Il fondamento della casa famiglia sono le due figure genitoriali di riferimento, paterna e materna, che scelgono di condividere la propria vita in modo stabile, continuativo, definitivo, oblativo con le persone provenienti dalle situazioni di disagio più diverse. Nella casa famiglia ci sono fratelli e sorelle, zii e nonni, piccoli e grandi, normodotati e diversamente abili, persone con problematiche e vissuti psicologici diversi; la casa famiglia accoglie tutti senza distinzione di età o situazione di provenienza. La relazione significativa e individualizzata con la figura paterna e materna e le relazioni che nascono fra le persone accolte creano l'ambiente terapeutico che lenisce e cura le ferite, che rigenera nell'amore, che riaccende la speranza nella vita. Ad oggi sono presenti 253 case famiglia in Italia e 45 all'estero. La Comunità riunisce ogni giorno alla sua tavola circa 41.000 persone in tutto il mondo, mentre i membri effettivi dell'Associazione sono circa 1.850. La Comunità è suddivisa in zone e in ogni zona si lavora su diversi ambiti d'intervento:



In Piemonte vi sono tre zone; nella zona Torino (che comprende le province di Torino, Biella, Vercelli, Asti) sono presenti i seguenti servizi: Servizio Minori e Affidamento, Servizio Maternità Difficile, Servizio Accoglienza Adulti, Servizio Carcere, Servizio Antitratta, Servizio Nomadi.

Il **Servizio Minori e Affidamento della zona Torino** ha come finalità principale il promuovere e sostenere la cultura dell'accoglienza, per garantire ad ogni bambino il diritto a vivere in una famiglia. Le referenti del servizio sono: Pegoraro Cristina, Nania Caterina e Alessia Rossato. Il Servizio ha una funzione di raccolta delle richieste di accoglienza per minori sul territorio nazionale e di ricerca delle famiglie e/o case famiglia disponibili all'accoglienza; promuove e partecipa ad incontri pubblici, corsi di formazione e sensibilizzazione, convegni sull'affido familiare per una cultura volta all'accoglienza e collabora con altre associazioni, con istituzioni pubbliche e/o private per iniziative di tutela dell'infanzia. A partire dal 2011 è iniziato un fitto lavoro di collaborazione e

progettazione con numerosi Servizi Sociali. “Dare una famiglia a chi non ce l’ha” era il sogno di don Oreste. I bisogni essenziali dei minori che non hanno la possibilità di rimanere nella loro famiglia naturale sono molteplici e l'affidamento è l'atto più puro d'amore.

Per promuovere e sostenere la cultura dell'accoglienza e per garantire ad ogni bambino il diritto a vivere in una famiglia, alcuni volontari hanno lavorato attivamente a due progetti:

CORSI DI FORMAZIONE all'accoglienza e all'affidamento familiare anche in collaborazioni con i Servizi Sociali (nel 2001, 2009 e 2011). E' possibile attivare nuovi corsi di formazione in futuro anche su richiesta.

GRUPPI A.M.A. ovvero Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per famiglie affidatarie.

Cosa sono: due gruppi che condividono l'interesse per il tema dell'accoglienza in generale e dell'affidamento familiare in particolare. Alcuni sono già genitori affidatari, altri si stanno interrogando sulla disponibilità ad accogliere, altri sono solo interessati a capire qualcosa di questo argomento.

Chi partecipa: Nei due gruppi ci sono coppie di sposi senza figli, coppie con figli naturali, famiglie allargate dove ai figli naturali si aggiungono figli in affidamento di tutte le età, singles.

Chi coordina: i due gruppi sono guidati da Cristina Pegoraro, Caterina Nania, Alessia Rossato, Patrizia Turrini e Lara Botondini, membri dell'Associazione e mamme affidatarie.

Finalità: ci si incontra per condividere le proprie esperienze, paure, gioie e per conoscersi meglio nel tentativo di essere un sostegno reciproco nei momenti di difficoltà. A volte vengono invitati degli esperti a parlare di temi particolarmente importanti (l'adolescenza, l'handicap, l'abuso...) oppure si affronta una situazione problematica di una delle famiglie per riflettere e dare ognuno il proprio contributo alla risoluzione del problema. Spesso parlare e raccontare le proprie difficoltà aiuta ad affrontarle più serenamente. Ad inizio e fine anno e prima del Natale i due gruppi vengono uniti per condividere una giornata di festa tutti insieme aprendo l'invito a chi fosse interessato a conoscere queste realtà. **Si ritiene che la condivisione di giornate trascorse insieme possa dare un valore aggiunto ai gruppi creando un clima di fraternità e accoglienza reciproca tra le famiglie tale da facilitare e da rendere naturale il sostegno reciproco e da creare un clima “famigliare” tra i vari componenti dei gruppi che vada oltre gli incontri mensili.**

Dove: ci si trova nei locali della Parrocchia Madonna della Fiducia e San Damiano di Nichelino (P.zza Aldo Moro, 2) e presso il Centro Famiglia di Settimo T.se (Via Chiomo, 4).

Quando: ci si incontra una volta al mese, di sabato, dalle 15,30 alle 18,30.

Per informazioni: ama.affido@gmail.com

Cristina Pegoraro: 0119947461 3384444969

Caterina Nania: 0119436642 3471686315

Alessia Rossato: 012435379 3403315042